

Tirreno Power S.p.A.

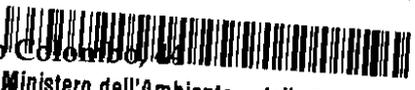
Sede Legale:
Via Barberini 47 - 00187 Roma - Italia
Tel. 39 06 83022800 - Fax 39 06 83022828

www.tirrenopower.com

R.I. - P.I. - C.F. 07242841000
REA 1019586
Capitale Sociale € 91.130.000,00 i.v.

Spett.le **Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare**
**Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali**

Via Cristoforo Colombo
00147 ROMA


Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

e p.c. **ISPRA** **E. prot DVA - 2011 - 0014990 del 21/06/2011**
**Istituto Superiore per la Protezione e la
Ricerca Ambientale**
Via Brancati, 48
00147 ROMA

Napoli, 20/06/2011
Prot. n. 3754



Oggetto: TIRRENO POWER SpA - Centrale Termoelettrica Napoli Levante.
Pratica. n. DSA-RIS-AIA-01 [2009.0005]- Ulteriori Integrazioni

Ai fini del perfezionamento della Relazione Istruttoria, ad integrazione della documentazione trasmessaVi con note n. 6976 del 23.11.2010, n. 77 del 07.01.2011, n. 1663 del 14.03.2011, per quanto di interesse siamo ad inviarVi i seguenti documenti (n.3 copie cartacee e n.3 copie su supporto informatico):

- verbale della Conferenza di Servizi decisoria sul SIN di Napoli Orientale del 09.05.2011, pervenutaci in allegato al Decreto Direttoriale prot. n. 16791/TRi/Di del 23.05.2011;
- certificazione UNI EN ISO 14001:2004 n.15342 del Sistema di Gestione Ambientale di cui l'Organizzazione è dotata e,
- relativo Certificato IQNet/CISQ n. IT- 62494.

Nell'occasione, a supporto delle Schede B.1.2; B.3.2; B.4.2; B.5.2; B.7.2 già inviateVi con periodo di riferimento assunto convenzionalmente pari a 8000 ore, si trasmettono le analoghe Schede, riferite sempre alla "Capacità Produttiva", rapportate a 8760 ore annue.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, porgiamo distinti saluti.

Capo Centrale
Massimo Rubino



All.: c.s.

**Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA**

**e p.c. ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la
Ricerca Ambientale
Via Brancati, 48
00147 ROMA**

Napoli, 20/05/2011
Prot. n. 3754

**Oggetto: TIRRENO POWER SpA – Centrale Termoelettrica Napoli Levante.
Pratica. n. DSA-RIS-AIA-01 [2009.0005]- Ulteriori Integrazioni**

Ai fini del perfezionamento della Relazione Istruttoria, ad integrazione della documentazione trasmessaVi con note n. 6976 del 23.11.2010, n. 77 del 07.01.2011, n. 1663 del 14.03.2011, per quanto di interesse siamo ad inviarVi i seguenti documenti (n.3 copie cartacee e n.3 copie su supporto informatico):

- verbale della Conferenza di Servizi decisoria sul SIN di Napoli Orientale del 09.05.2011, pervenutaci in allegato al Decreto Direttoriale prot. n. 16791/TRi/Di del 23.05.2011;
- certificazione UNI EN ISO 14001:2004 n.15342 del Sistema di Gestione Ambientale di cui l'Organizzazione è dotata e,
- relativo Certificato IQNet/CISQ n. IT- 62494.

Nell'occasione, a supporto delle Schede B.1.2; B.3.2; B.4.2; B.5.2; B.7.2 già inviateVi con periodo di riferimento assunto convenzionalmente pari a 8000 ore, si trasmettono le analoghe Schede, riferite sempre alla "Capacità Produttiva", rapportate a 8760 ore annue.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, porgiamo distinti saluti.

Capo Centrale
Massimo Rubino



All.: c.s.



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

23 MAG. 2011

RACCOMANDATA A.R.

Ai destinatari in indirizzo

Prot. 16791/TA/01

Oggetto: Decreto direttoriale concernente il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14 ter legge 7 agosto 1990 n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di "Napoli Orientale" del 9.5.11.

Si trasmette, su supporto informatico, il Decreto in oggetto e relativo verbale della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 ter della legge n. 241/90, e s.m.i., svoltasi in data 9.5.11.

Il Decreto costituisce atto prescrittivo delle decisioni assunte dalla Conferenza predetta e contenute nel verbale allegato.

Si fa riserva di notificare ai soggetti interessati gli specifici provvedimenti di approvazione dei progetti definitivi di bonifica e contestuale autorizzazione all'avvio dei lavori, così come previsto dalla normativa in materia.

Si invitano i soggetti interessati a trasmettere tutti gli elaborati progettuali in formato cartaceo ed in formato C.D.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Marco Lupo)

Per informazioni e/o chiarimenti in merito al verbale rivolgersi:

Ing. Emilio Tassoni 06/57225259

e-mail: tassoni.emilio@minambiente.it

Dott. Chiara Fiori 06/57225252

fax 06/57225288-57225292

12

1

ELENCO DESTINATARI

Al Gabinetto del Ministero Sviluppo Economico
Al Gabinetto del Ministero della Salute
Al Presidente della Regione Campania
Al Commissario di Governo Emer. Bonif. e Tutela Acque
A S.E. Prefetto di Napoli
Al Presidente della Provincia di Napoli
Al Sindaco del Comune di Napoli
Al C.C.T.A. NOE di Napoli
Al C.C.T.A. NOE di Roma
Al Presidente dell'Autorità Portuale di Napoli
Al Comandante della Capitaneria di Porto di Napoli
Al R.A.M.
Al Direttore dell'ARPA CAMPANIA
Alla ASL 4 Napoli
Alla ASL 1 Napoli Dip. Prevenzione
All'ISPRA
All'ISPESL
All'ENEA
All'Istituto Superiore di Sanità
Alla Ansaldo-breda
Alla ENI "Deposito Costiero Via Ferrante Imparato"
Alla Fumagalli spa ora Fagioli spa
Alla Immobiliaria
Alla Italcost srl
Alla KRC P.V.7247
Alla Mastellone Aldo & C.srl
Alla Napoletana Gas
Alla OI Stampi (ex Avir)
Alla Petronas Lubrificants Italy
Alla Sogesid spa
Alla Tirreno Power
Alla Vigliena Nuova

Lucas



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

Prot. 1517/TCI/13

19 MAG. 2011

Decreto concernente il provvedimento finale di adozione, ex art. 14 *ter* legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria relative al sito di bonifica di interesse nazionale "Napoli Orientale" del 9.5.11.

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni che istituisce il Ministero dell'Ambiente;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con cui sono state attribuite al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di ambiente e tutela del territorio;

Viste le vigenti disposizioni in materia di bonifica, messa in sicurezza d'emergenza e ripristino ambientale;

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 426, che istituisce il sito di bonifica di interesse nazionale "Napoli Orientale";

Vista l'Ordinanza Commissariale del 29/12/99 pubblicata nella G.U. n.56 del 8/03/2000 che dispone la perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di "Napoli Orientale";

Visto il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 9.5.11;

Tenuto conto che nel predetto verbale sono individuati gli interventi necessari per la bonifica del sito di interesse nazionale "Napoli Orientale" nonché i soggetti obbligati alla loro realizzazione;

Tenuto conto che, secondo le vigenti disposizioni in materia, i soggetti così individuati hanno l'obbligo di adempiere alle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione precedente;

Visto l'art 14 *ter*, commi 6 bis e 9, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che prescrive l'adozione del provvedimento finale del procedimento conformemente alle determinazioni conclusive della citata Conferenza di Servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti ivi espresse;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140 "Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";

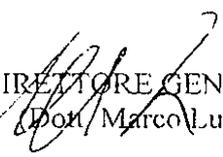
Visto il D.P.C.M. in data 29 luglio 2010, registrato alla Corte dei conti il 20 agosto 2010, reg.n.9 foglio n.201, concernente il conferimento al Dott. Marco Lupo, della funzione di Direttore Generale della Direzione per la tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;

DECRETA

di approvare e considerare come definitive tutte le prescrizioni stabilite nel verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 9.5.11.

Il verbale della Conferenza di Servizi sopraindicata viene allegato al presente decreto onde costituirne parte integrante.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Marco Lupo)



10/11

b

Il Dott. Lupo pone quindi in discussione la documentazione trasmessa dalla Tirreno Power, di cui al **Punto 9** del presente Ordine del Giorno: *"Rimodulazione degli obiettivi di Bonifica dei suoli nelle aree del sito esterne alla porzione afferente il Ciclo Combinato"* e *"Analisi di rischio"* trasmessi con nota del 16/04/10 ed acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 9758/TRI/DI del 22/04/10.

Il Dott. Lupo evidenzia, in primo luogo, che l'Azienda, avvalendosi delle intervenute disposizioni legislative in materia di analisi di rischio sito-specifica, ha trasmesso la rimodulazione degli obiettivi di bonifica dei suoli chiedendo che questa vada a sostituire il Progetto definitivo di Bonifica, trasmesso in data 10/06/2008 e acquisito dal MATTM al prot. 13686/QdV/DI del 16/06/2008; l'Analisi di rischio sito-specifica in esame è stata redatta per le aree del sito della TPW di Napoli destinate alla restituzione all'Autorità Portuale di Napoli per la realizzazione del nuovo Terminal Container.

Il Dott. Lupo ricorda, inoltre, che la Conferenza di Servizi istruttoria del 20/07/2010, a seguito del parere tecnico formulato dalla Segreteria Tecnica Bonifiche della Direzione TRI, in merito alla richiesta dell'Azienda di rimodulazione degli obiettivi di bonifica dei suoli nelle aree del sito esterne alla porzione afferente il Ciclo Combinato, *"ha riconosciuto a Tirreno Power non tanto la facoltà di rimodulare gli obiettivi di bonifica (non essendo mai stato approvato il relativo progetto operativo) quanto la possibilità di adeguare il progetto definitivo di bonifica dei suoli, già presentato il 21/5/2008, alle prescrizioni di cui all'Allegato 3 alla Parte quarta del D. Lgs. 152/2006, in modo da renderlo un progetto operativo di bonifica dei suoli, redatto in conformità con quanto previsto dall'art. 242 del citato D. Lgs. 152/2006"*.

Ricorda, inoltre, che la Conferenza di Servizi istruttoria, in merito all'Analisi di Rischio sanitario, ha formulato le seguenti osservazioni/prescrizioni:

1. l'analisi di rischio in oggetto è stata effettuata in modalità diretta ai sensi dell'ex DM 471/1999, ancorché essa venga presentata ai fini della rimodulazione degli obiettivi di bonifica ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. Si sottolinea che il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. prevede che l'AdR venga condotta con parametri sito-specifici in modalità inversa (*backward*) ai fini della valutazione della CSR. I dati di input utilizzati dal progettista sono, in effetti, sito-specifici, ma l'AdR è stata condotta, come sopradetto, per valutare il rischio per i fruitori dell'area, e quindi ai sensi dell'ex DM 471/1999;
2. viene affermato in modo surrettizio, che, sebbene l'AdR abbia evidenziato rischi per esposizione inalatoria da suolo superficiale, da suolo profondo e da falda e un rischio di lisciviazione in falda da suolo superficiale e profondo, tale rischio viene, di fatto, annullato

- dalla presenza di una pavimentazione superficiale (interruzione dei percorsi di esposizione diretta) e dall'adesione al progetto coordinato di sbarramento fisico ed idraulico della falda;
3. si chiede che l'AdR venga riformulata in modalità "backward", tenendo conto dei dati di input sito-specifici ed, eventualmente, anche della pavimentazione superficiale, adottando per tale aspetto i criteri riportati nel documento "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati (rev. 2, marzo 2008)", elaborato da ISPRA, ISS, ISPEL ed ARPA.

Il Dott. Lupo evidenzia, quindi, che con nota del 30/11/10, acquisita dal MATTM al prot. n. 31211/TRI/DI del 2.12.2010, l'Azienda ha trasmesso l'Analisi di Rischio sito-specifica relativa all'area in esame e che a seguito di istruttoria tecnica del documento medesimo la Segreteria Tecnica Bonifiche della Direzione TRI, evidenziando che il documento di Analisi di Rischio ottempera alle osservazioni/prescrizioni formulate dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 20/07/2010, ha sottolineato che:

1. l'analisi di rischio ha evidenziato un rischio per inalazione da vapori di PCB ed idrocarburi C_{≤12} provenienti da suolo profondo non accettabile;
2. nell'elaborato tecnico trasmesso viene affermato che il predetto rischio verrebbe eliminato dalla presenza di una soletta di cemento di spessore pari a 40 cm e che peraltro il progetto di riutilizzo dell'area, elaborato dall'Autorità Portuale di Napoli, dovrebbe prevedere un'ulteriore copertura costituita da una soletta aggiuntiva dello spessore di 30 cm, realizzata in calcestruzzo;
3. al fine dell'eventuale riutilizzo dell'area, oltre alla realizzazione delle predette solette in calcestruzzo per uno spessore totale di 70 cm, l'assenza di rischio deve essere dimostrata attraverso un'idonea azione di monitoraggio dell'aria ambiente (per i parametri PCB ed idrocarburi leggeri) in prossimità dei punti nei quali è stato evidenziato il rischio inalatorio (punti di campionamento SG27, SG6, SG22), da concordare con gli Enti di controllo territorialmente competenti.

Dopo ampia ed approfondita discussione la Conferenza di Servizi decisoria, sulla base del parere tecnico formulato dalla Segreteria Tecnica Bonifiche della Direzione TRI (Allegato I), in merito alla richiesta dell'Azienda di rimodulare degli obiettivi di bonifica dei suoli nelle aree del sito esterne alla porzione afferente il Ciclo Combinato, delibera di riconoscere a Tirreno Power non tanto la facoltà di rimodulare gli obiettivi di bonifica (non essendo mai stato approvato il relativo progetto operativo) quanto la possibilità di adeguare il progetto definitivo di bonifica dei suoli, già presentato in data 21/5/2008, alle prescrizioni di cui

all'Allegato 3 alla Parte quarta del D. Lgs. 152/2006, in modo da renderlo un progetto operativo di bonifica dei suoli, redatto in conformità con quanto previsto dall'art. 242 del citato D. Lgs. 152/2006.

La Conferenza di Servizi decisoria, inoltre, a seguito dell'istruttoria tecnica condotta dagli Uffici della Direzione TRI, congiuntamente alla Segreteria Tecnica Bonifiche, in merito all'Analisi di Rischio sanitario ed alla sua integrazione, evidenziando che il documento medesimo ottempera alle osservazioni/prescrizioni formulate dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 20/07/2010, delibera di approvare l'Analisi di rischio sito specifica trasmessa dall'Azienda con nota del 30/11/2010 ed acquisita dal MATTM al prot. n. 31211/TRI/DI del 2/12/2010, a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:

1. l'analisi medesima ha evidenziato un rischio per inalazione da vapori di PCB ed idrocarburi C<12 provenienti da suolo profondo non accettabile;
2. nell'elaborato tecnico trasmesso viene affermato che il predetto rischio è eliminato dalla presenza, già allo stato attuale, di una pavimentazione di spessore tale da garantire l'interruzione del percorso di esposizione;
3. al fine dell'eventuale riutilizzo dell'area, oltre alla realizzazione delle solette in calcestruzzo per uno spessore totale di 70 cm, previste dal Progetto dell'Autorità Portuale, l'assenza di rischio deve essere dimostrata attraverso un'adeguata azione di monitoraggio dell'aria ambiente (per i parametri PCB ed idrocarburi leggeri), in prossimità dei punti nei quali è stato evidenziato il rischio inalatorio (punti di campionamento SG27, SG6, SG22), da concordare con gli Enti di controllo territorialmente competenti.

VARIE ED EVENTUALI

Esaurita la discussione sui punti all'ordine del giorno, il Dott. Lupo ricorda che in sede di Conferenza di Servizi istruttoria del 20/07/2010 al punto "Varie ed eventuali" sono stati affrontati e discussi i seguenti ulteriori tre punti:

1. Petronas Lubrificants Italy:



ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ
www.certiquality.it

CERTIFICATO n. **15342**
CERTIFICATE No

SI CERTIFICA CHE L'ORGANIZZAZIONE
WE HEREBY CERTIFY THAT THE ORGANIZATION

TIRRENO POWER S.P.A.

IT - 00187 ROMA (RM) - VIA BARBERINI 47

NEI SEGUENTI SITI / IN THE FOLLOWING SITES

IT - 80146 NAPOLI (NA) - VIA STRADONE VIGLIENA 9

HA ATTUATO E MANTIENE UN SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTE CHE E' CONFORME ALLA NORMA
HAS IMPLEMENTED AND MAINTAINS A ENVIRONMENT MANAGEMENT SYSTEM WHICH COMPLIES WITH THE FOLLOWING STANDARD

UNI EN ISO 14001:2004

PER LE SEGUENTI ATTIVITA' / FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES **SETTORE** **EA 25**
CODE

Produzione di energia elettrica
Electrical power generation

Certificazione rilasciata in conformità al Regolamento Tecnico ACCREDIA RT 09

IL PRESENTE CERTIFICATO E' SOGGETTO AL RISPETTO DEL REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE
THE USE AND THE VALIDITY OF THE CERTIFICATE SHALL SATISFY THE REQUIREMENTS OF THE RULES FOR THE CERTIFICATION OF MANAGEMENT SYSTEMS

PRIMA EMISSIONE **31/05/2011**
FIRST ISSUE
EMISSIONE CORRENTE **31/05/2011**
CURRENT ISSUE
DATA SCADENZA **30/05/2014**
EXPIRY DATE


CERTIQUALITY S.r.l. - IL DIRETTORE GENERALE
Via G. Giardino 4 - 20123 MILANO (MI) - ITALY

CISQ is a member of



IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world. IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale.

CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies.

ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

SGQ N° 008 A PRD N° 008 B
SGA N° 001 D DAP N° 003 H
SCR N° 002 F SSI N° 007 G
FSM N° 005 I SGE N° 001 M

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Per informazioni sulla validità del certificato, visitate il sito www.certiquality.it

For information concerning the validity of the certificate, you can visit the site www.certiquality.it

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale ed al riesame completo del Sistema di Gestione con periodicità triennale

The validity of this certificate depends on annual audit and on a complete review every three years of the Management System

FEDERAZIONE
CISQ

www.cisq.com

®

IONet

THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

CERTIFICATE

IQNet and its partner
CISQ/CERTIQUALITY S.r.l.

TIRRENO POWER S.P.A.

IT - 00187 ROMA (RM) - VIA BARBERINI 47

has implemented and maintains a

Environmental Management System

which fulfills the requirements of the following standard

ISO 14001:2004

for the following activities

Electrical power generation

Code **EA 25**

in the following operative units

IT - 80146 NAPOLI (NA) - VIA STRADONE VIGLIENA 9

Issued on: **2011-05-31**

Certified since: **2011-05-31**

Expire on: **2014-05-30**

Registration number: **IT-62494**



René Wasmer

President of IQNET



Gianrenzo Prati

President of CISQ

IQNet partners*:

AENOR Spain AFAQ AFNOR France AIB-Vinçotte International Belgium ANCE Mexico APCER Portugal CISQ Italy CQC China
CQM China CQS Czech Republic Cro Cert Croatia DQS Germany DS Denmark ELOT Greece FCAV Brazil
FONDONORMA Venezuela HKQAA Hong Kong China ICONTEC Colombia IMNC Mexico Inspecta Certification Finland
IRAM Argentina JQA Japan KFQ Korea MSZT Hungary Nemko AS Norway NSAI Ireland PCBC Poland QMI Canada
Quality Austria Austria RR Russia SAI Global Australia SII Israel SIQ Slovenia SIRIM QAS International Malaysia
SQS Switzerland SRAC Romania TEST St Petersburg Russia YUQS Serbia

IQNet is represented in the USA by: AFAQ AFNOR, AIB-Vinçotte International, CISQ, DQS, NSAI Inc., QMI and SAI Global

*The list of IONet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.ionet-certification.com

SCHEDA B - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO ATTUALE**B.1.2 Consumo di materie prime (alla capacità produttiva)**

Descrizione	Produttore e scheda tecnica	Tipo	Fasi di utilizzo	Stato fisico	Eventuali sostanze pericolose contenute			Trasf. R	Trasf. S	Classe di pericolosità	Consumo annuo
					N° CAS	Denominazione	% in peso				
Deossigenante	Naico	MPA	Fase 2	Liquido	497-18-7	Carboidrazide	5 - 10%	43, 52	24/25, 26, 28, 36/37/39, 61	Xi	1.100 l
Trattamento acque di caldaia	Naico	MPA	Fase 2	Liquido	1310-73-2	Sodio Idrossido	5 - 10%	35	24/25, 26, 28, 36/37/39, 45	C	3.500 l
Anticorrosivo	GE Beitz	MPA	Fase 2	Liquido	7632-00-0	Sodio Nitrito	25%	8, 25, 36/38, 50	26, 28, 36/37/39, 45, 61	O, T, N	260 l
					1310-73-2	Idrossido di Sodio	0,5 - 2%				
Ammine	Naico	MPA	Fase 2	Liquido	1336-21-6	Idrossido di ammonio	30 - 60%	37, 34, 50	23-26-45- 57, 36/37/39	C, N	4.100 l
					141-43-5	Etanolammina	5 - 10%				
Acido cloridrico	Solvay Chemicals International SA	MPA	Fasi 5 e 6	Liquido	7647-01-0	Acido Cloridrico	32%	34, 37	1/2, 26, 45	C	230.000 kg

Tirreno Power S.p.A. - Centrale di Napoli Levante

Scheda B

Ipclorito di sodio	Solvay Chemicals International SA	MPA	Fase 3	Liquido	7681-52-9	Ipclorito di sodio	5%- 15%	31-34-50	1/2 - 28 - 45 - 50 - 61	C, N	660.000 kg
Idrossido di Sodio	Solvay Chemicals International SA	MPA	Fasi 5 e 6	Liquido	1310-73-2	Idrossido di Sodio	30 - 50%	35	1/2 - 26 - 37/39 - 45	C	130.000 Kg
Oli lubrificanti ⁽¹⁾	n.p.	MPA	Nessuna in particolare	Liquido	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p. ⁽²⁾
Idrogeno	n.p.	MPA	Fase 2	Gassoso	1333-74-0	Idrogeno	100%	12	9, 16, 33	F+	2.600 m ³
Disemulsionante	Nalco	MPA	Fase 6	Liquido	64-19-7	Acido Acetico	0,1- 1%	n.p.	24/25, 37/39	n.p.	2 m ³
							0,1- 1%				
Gasolio ⁽³⁾	Kuwait Petroleum Italia	MPA	Nessuna in particolare	Liquido	56-81-5	Glicerolo	100%	40, 51/53, 65, 66	24, 36/37, 61, 62	Xn, N	n.p. ⁽²⁾
							100%				
Resine a scambio ionico ⁽⁴⁾	Caldic	MPA	Fase 8	Solido	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p. ⁽²⁾
Gas naturale	ENI Snam Rete Gas	MPA	Fase 2	Gassoso	74-82-8	Metano	n.p.	12	9, 16, 33	F+	618.710.040 Sm ³ ⁽⁵⁾

Note:

- 1 - Si intendono, in questa categoria, varie tipologie di oli utilizzati in Centrale;
- 2 - Il consumo di sostanza non è strettamente legato alla produttività della Centrale e pertanto, in tale contesto, la relativa voce di consumo perde di significato;
- 3 - Il gasolio è utilizzato per il funzionamento del GE e della Motopompa Antincendio;
- 4 - Si intendono, in questa categoria, varie tipologie di resine utilizzate in Centrale;
- 5 - Valore calcolato tenendo conto della portata di collaudo per un funzionamento di 8760 h/anno.

SCHEDA B - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO ATTUALE

B.3.2 Produzione di energia (alla capacità produttiva)									
Fase	Apparecchiatura	Combustibile utilizzato	ENERGIA TERMICA			ENERGIA ELETTRICA			
			Potenza termica di combustion e (MW)	Energia prodotta (MWh)	Quota ceduta a terzi (MWh)	Potenza elettrica nominale (kVA)	Energia prodotta (MWh)	Quota ceduta a terzi (MWh)	
	Turbina a gas	Gas Naturale	688 (M) ⁽¹⁾	6.026.880 (C)	n.p.	n.p.	300.000	2.351.184 (C) ⁽²⁾	n.p.
2	Turbina a vapore	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	170.000	1.161.576 (C) ⁽²⁾	n.p.
	Gruppo Elettrogeno	Gasolio	2	n.p. ⁽⁴⁾	n.p.	n.p.	930	n.p. ⁽⁴⁾	n.p.
TOTALE			690	6.026.880		n.p.	470.930	3.512.760	3.433.920 ⁽³⁾

Note:

- 1 - Potenza termica della turbina a gas come ricavata dal collaudo;
- 2 - Calcolato moltiplicando la potenza elettrica dell'apparecchiatura di progetto (268,4 MWe per la turbina a gas e 132,6 MWe per la turbina a vapore) per 8.760 ore/anno di funzionamento ipotizzato alla capacità produttiva;
- 3 - Tale dato viene desunto dal valore di "Energia prodotta" decurtato dei consumi degli ausiliari (che, come emerge dai dati di collaudo, richiedono una potenza di circa 9 MW).
- 4 - Il funzionamento del GE avviene solo in condizioni d'emergenza.

SCHEDA B - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO ATTUALE

B.4.2 Consumo di energia (alla capacità produttiva)

Fase o gruppi di fasi	Energia termica consumata (MWh)	Energia elettrica consumata (kWh)	Prodotto principale	Consumo termico specifico (kWh/kWh)	Consumo elettrico specifico(kWh/kWh)
Tutte le Fasi	6.026.880 (1)	78.840.000 (S) (2)	Energia Elettrica	1,72 (C) (3)	0,023 (C) (4)
TOTALE	6.026.880	78.840.000	Energia Elettrica	1,72	0,023

Note:

- 1 - Calcolato Moltiplicando la potenza termica della turbina a gas per 8.760 ore/anno;
- 2 - Tale dato viene stimato considerando che, per le 8.760 h di funzionamento annuo, gli ausiliari richiedono una potenza di circa 9 MW, così come da collaudo;
- 3 - Calcolato come rapporto tra l'Energia Termica Consumata e l'Energia elettrica lorda prodotta;
- 4 - Calcolato come rapporto tra l'Energia Elettrica Consumata e l'Energia elettrica lorda prodotta.

SCHEDA B - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO ATTUALE**B.5.2 Combustibili utilizzati (alla capacità produttiva)**

Combustibile	% S	Consumo annuo (Sm ³)	PCI (kJ/Sm ³)	Energia (MJ)
Gas Naturale	n.p.	618.710.040 (C) ⁽¹⁾	35.000 (S) ⁽²⁾	21.654.851.400.000 (C) ⁽³⁾
Gasolio	< 0,10	n.p. ⁽⁴⁾	34.949.220 ⁽²⁾	n.p.

Note:

- 1 – Valore calcolato moltiplicando il consumo orario di gas naturale 70.629 Sm³/h (portata definita durante le attività di collaudo) moltiplicata per le 8.760 ore/anno relative alla capacità produttiva;
- 2 – Valore ricavato dall'inventario nazionale UNFCCC;
- 3 – Calcolato come prodotto tra Consumo annuo e PCI;
- 4 – Il consumo di sostanza non è strettamente legato alla produttività della Centrale e pertanto, in tale contesto, la relativa voce di consumo perde di significato.

B.7.2 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (alla capacità produttiva)

Camino	Portata, Nm ³ /h	Inquinanti	Flusso di massa, kg/h ⁽¹⁾	Flusso di massa, kg/anno	Concentrazione, mg/Nm ³	% O ₂
E1	1.864.510 (M) ⁽²⁾	NO _x	74, 58 (C)	653.320,80 (C) ⁽³⁾	40 (S) ⁽⁴⁾	15 ⁽⁴⁾
		CO	55,93 (C)	489.946,80 (C) ⁽³⁾	30 (S) ⁽⁴⁾	
E2	9.772 (C) ⁽⁵⁾	NO _x	3,42 (C)	n.p. ⁽⁷⁾	350 ⁽⁶⁾	3 ⁽⁶⁾

Note:

- 1 - Valore calcolato moltiplicando la concentrazione per la portata fumi;
- 2 - Portata fumi al carico nominale in continuo, rilevata in fase di collaudo;
- 3 - Dato calcolato moltiplicando il flusso di massa per le ore di funzionamento dell'unità turbogas alla capacità produttiva (8760 h);
- 4 - Valori previsti dal Decreto MAP 55/01/2005;
- 5 - Portata fumi della caldaia ausiliaria calcolata considerando il massimo carico (10 MW), il PCI del GN fornito dall'inventario nazionale UNFCCC (35 MJ/Sm³) ed il volume specifico (9,50 Nm³/Sm³ di GN bruciato) fornito dal DPR 416/01 in funzione della tipologia di combustibile;
- 6 - Valore previsto dall'Allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- 7 - Dal momento che il funzionamento della Caldaia Ausiliaria è legato ad eventi imprevedibili e riguardanti solo alcune particolari condizioni di avviamento, non è possibile fornire un valore rappresentativo per tale parametro essendo intrinsecamente legato alla aleatorietà degli eventi di funzionamento.